

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA

Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.400 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 3.000
Un semestre 1.500
Un trimestre 850

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29798

ANNO XXV (Nuova serie) N. 57

SABATO 6 MARZO 1948

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

"O Simon mago, o miseri seguaci,
che le cose di Dio che di bontate
deono essere spose, voi rapaci
per oro e per argento adulterate".
(dalla «Divina Commedia»)

CIPPICO ED ALTRI

Che succede? Succede che la Segreteria di Stato Vaticana ha dimenticato che la prudenza è una delle quattro virtù cardinali. E così, colpevolmente, ha permesso di sfendere sugli imbrogli colossali orditi negli uffici di monsignor Tardini, una «cortina fumogena» di carattere politico. Fecero dunque la spiegazione di tutto il prete trafficante, truffatore, falsario, era un agente di Tito!

Vogliamo, o monsignor Tardini, parlare di politica? Ritenevo opportuno, o colleghi dell'«Osservatore», discutere del caso Cippico in termini politici? Ecco una proposta interessante. E vero, c'è al fondo dello scandalo Cippico una questione politica grave, che tocca direttamente i cittadini italiani, di cui si deve parlare. Già si delinea chiara. Ma torniamo prima al naso, poiché il puzzo che emana da questo marcione è così pesante da corrompere persino la cristallina purezza della cupola di S. Pietro.

Siamo dinanzi a una catena di truffe, fra le più sensazionali di tutta la dopoguerra. E alla truffa si mescola il libereggino, all'ammacco di cassa, la simulazione di reato, alla simulazione di reato la falsificazione di documenti. Si è cifrata sempre un affare di gioielli per cento milioni e di ora in ora vengono fuori nomi di ditte, di società cinematografiche, di privati, tutti truffati, e vogliono che tutto questo è partito da monsignor Cippico e si parla di monsignor Guidetti, amministratore della Santa Sede; già gli stessi giornali filovaticani parlano di un'attività vaticane che sono in questo momento sotto il peso di gravi responsabilità; già si accenna di congregazioni religiose travolte nell'are. Le cifre sono sempre a seceri; dappertutto si incontrano Krysler, appartamenti di lusso, misteriosi viaggi in America. C'è di che riempire la cronaca nera di tutti i giornali della Penisola e delle Isole.

Ma tutto questo è solo il contorno, l'ambiente. Il nocciolo vero gli trapela dalle «cortine fumogene». Scappa fuori dalle righe dei rapporti di lavoro all'autorità di Pulcinella, in fondo, si chiama: traffico di valuta. Il furto di gioielli è soltanto un epifenomeno; il «caso disgraziato» che getta luce su questa figura è un altro affare importante, che scopre un orizzonte dove non si conta più a milioni ma a miliardi e dove al posto delle lire ci sono i dollari e le sterline. Aete un bel mazzo di dollari, che volete esportare fuori d'Italia? Monsignor Cippico abita a Porta Angelica, ma è anche in Vaticano e può recarsi quando vuole in America. Monsignor Cippico è in rapporto con questa o quella congregazione religiosa, o cui si possono fare opportune «donazioni». Monsignor Cippico è un figura importante di uno Stato straniero, lo Stato della Città del Vaticano, il quale può accreditare all'estero tutte le somme che vuole.

Dove finisce la parte di monsignor Cippico e entrano le parti di altri personaggi? Dove si arrestano i guadagni di monsignor Cippico e intervengono, altri più larghi interessi e torcaioni? Non lo sappiamo ancora. Ma se volete una spiegazione di quella ronzante e «comparsa» del monsignore ladro, potrete forse trovarla in questa domanda: che cosa sapeva, che cosa poteva rivelare monsignor Cippico?

L'altra domenica, in un discorso a Perugia, il compagno Scocimarro denunciava la fuga clandestina dall'Italia di centinaia di miliardi e avanzava l'ipotesi che buona parte di questi miliardi fossero fuggiti attraverso il Vaticano. Il giornale di De Gasperi se ne scandalizzò. Sono passati sei giorni: negli uffici di tutti i ministeri e in tutti i quotidiani della Capitale parlano di monsignor Cippico, delle sue truffe, dei suoi rapporti con il mondo degli affari e del traffico di valuta che egli praticava. Strano a dirsi, monsignor Cippico, preappiando oggi, ha avuto stretti e oscuri rapporti con monsignor Guidetti, amministratore della Santa Sede.

Strano a dirsi, monsignor Cippico era la pupilla di monsignor Tardini. Strano a dirsi, monsignor Cippico, preappiando oggi, ha avuto stretti e oscuri rapporti con monsignor Guidetti, amministratore della Santa Sede.

Fermiamoci qui, per non scandalizzare nuovamente il giornale di De Gasperi. Ma il problema resta. Ed è un problema che tocca a tutti i cittadini di questa Repubblica di miseri, i quali non riescono a trovare lavoro, perché — si dice — non vedono in Italia per finanziare le industrie; i quali oggi non sono scandalizzati dalle truffe dei libereggini di un monsignore della Segreteria di Stato, ma anche — e ancora più — dei trafficanti indegni che negano possibilità di rinascita all'Italia.

Sono questi trafficanti di valuta, al servizio dello Stato Vaticano, gli «agenti dello straniero» di cui parla la stampa di mons. Montini?

L'AFFARE CIPPICO: IL PIU' GROSSO SCANDALO DEL DOPOGUERRA

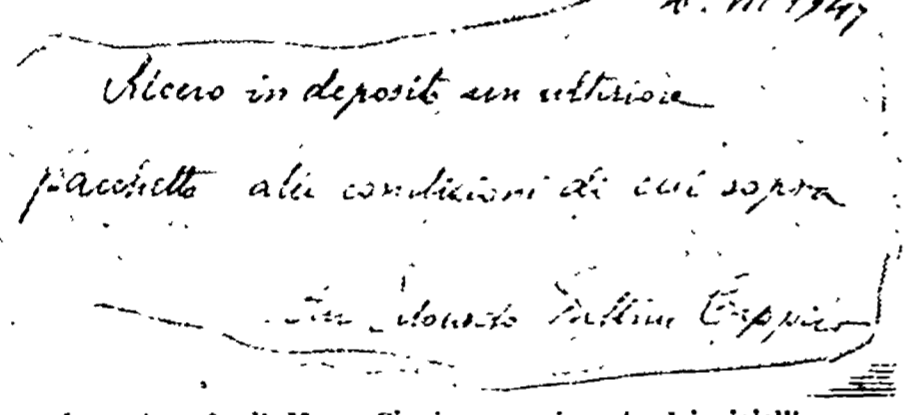
La Segreteria di Stato Vaticana al centro d'un colossale traffico di valuta

Misteriosa scomparsa di Monsignor Cippico. «raccomandato dal Papa». - Le gravi responsabilità di Monsignor Tardini, Mons. Montini e del personale della Segreteria di Stato e dell'Amministrazione della Santa Sede - Tutta l'alta finanza italiana e internazionale implicata nel gigantesco scandalo

L'affare Cippico — per tutta la giornata di ieri ha continuato ad ingrossarsi. A constatazione delle indagini avanzate per tutta la giornata dai giornali del mattino, de mezzogiorno e della sera, anche si lavorano in vari toni dello scandalo scoppiato in seno all'impenetrabile Segreteria di Stato. L'«Osservatore Romano» recava ieri ancora una nota nella quale dava a vedere di fare propria la «azzardata» tesi avanzata da taluni fogli, suoi fiancheggiatori che parlavano di presunti collegamenti del transigente monsignore con palazzina straniera, non meglio identificata, in realtà l'ipotesi non è assurda: il Cippico aveva dei precisi contatti con una specie di direzione tecnica, i quali, combinata con un'attività

la sua volta diventata «superiore» in qualità di «mittente», per raccomandazione precisa di Pio XII che sin da quando era Segretario di Stato aveva preso a proteggere il giovane e simpatico (anche se pettoso e un po' troppo «borghese» di modi e di costumi) sacerdote, trentino, di ottima famiglia e che aveva dimostrato di possedere notevoli disposizioni all'indirizzo diplomatico. Dotti che, come è noto, erano peculiarmente al card. Pacelli il quale dopo la sua elezione al soglio pontificio chiamò sempre più vicino a sé il Cippico che con Breve Pontificio il 3 marzo 1939 veniva creato Prelato Domestico di S. S. e veniva preposto con una specie di direzione tecnica, grosse operazioni di valuta estera.

come si dice in affari, perso la «libertà» nei troppi soldi; che manovrò il C.C.C. avrebbe sicuramente debiti di giorno, in pasticcetti di tutti i generi con il mondo eque. (continua in 4.a pag., 2.a colonna)



Un autografo di Mons. Cippico per ricevuta dei gioielli

Naturalmente il Cippico era noto e accettato in tutti gli ambienti colti e «potenti» e non solo in Vaticano. Delle sue attività si sa, per esempio, che partiva sin dall'Irlanda, in qualità di esperto in tutta la regolamentazione della delicata materia di scambio merci tra l'UNRRA e la Commissione Pontificia di Assistenza. In tali incarichi ebbe modo di prendere contatto con eminenti funzionari vaticani dell'apparato finanziario vaticano; dall'ing. Bernardino No-



Mons. Cippico

Si sa che gli imbrogli del Cippico che si sono visti, al periodo della sua aumentata potenza in qualità di sempre più forte raccomandazione che gli proveniva dall'essere stato il card. Pacelli eletto al soglio pontificio, ebbero bisogno per svolgersi, della complicità e del tacito consenso di tutte le grosse Gerarchie della Segreteria di Stato che — lasciarono liberi presso una banca nuova, «fatti» — intraprendente, ma ciò giovanotto.

Si sa che gli imbrogli del Cippico che si sono visti, al periodo della sua aumentata potenza in qualità di sempre più forte raccomandazione che gli proveniva dall'essere stato il card. Pacelli eletto al soglio pontificio, ebbero bisogno per svolgersi, della complicità e del tacito consenso di tutte le grosse Gerarchie della Segreteria di Stato che — lasciarono liberi presso una banca nuova, «fatti» — intraprendente, ma ciò giovanotto.



Mons. Tardini, sostituto alla Segreteria di Stato Vaticana

Affannosi tentativi del Vaticano per mettere a tacere lo scandalo

A questo politico, infatti, del «laissez faire» va ricollegata oggi che lo scandalo è scoppiato e che si minacciano di 500.000 (cinquecento mila) dollari circa, riscossi in lire italiane dall'elegante monsignore, il quale avendo promesso di accreditarli presso una banca nuova, chiese — come fino allora aveva fatto, ricavando solo qualche modesto guadagno — e si rifiutò di guardandosi bene dal compiere la operazione che altrimenti sarebbe rientrata nella normale prassi del suo lavoro in seno alla Segreteria di Stato. Di fronte alla protesta di mons. Montini costrinse il Cippico a firmare una ricevuta con l'impegno di pagare entro il febbraio 1948. Da allora mons. Pretterre Cippico divenne inafferrabile per i suoi creditori che d'improvviso di trovarono in possesso di assegni di documenti creditizi con autentici timbri della Segreteria ed autentiche firme di mons. Montini, altre personalità finanziarie vaticane, religiose e laiche, e non meno in vista, le quali pure avendo firmato i documenti non immaginarono di poter essere stati giocati, e così, il monsignore Cippico che aveva convertito nelle sue tasche le somme di cui era stato mediatore tra il Vaticano e altri enti privati.

Tuttavia per l'onore della firma della Segreteria di Stato mise a tacere parecchie cose. Rimase così il fatto che il Cippico aveva convertito nelle sue tasche le somme di cui era stato mediatore tra il Vaticano e altri enti privati.

Dove fa legge la «democrazia», di Truman

Continua lo sciopero della fame dei sindacalisti americani arrestati - Linciaggi di negri nello Stato del Mississippi - Massacri nella Costa d'Oro - Donne e intellettuali antifrancesi processati a Madrid - Cinque partigiani condannati a morte in Grecia dal governo fascista

Secondo le deposizioni dei testimoni, 2 poliziotti si accanivano su Governi che aveva perso conoscenza. La polizia aveva preso il suo unico braccio mentre gli altri lo calpestarono.

STATI UNITI
NEW YORK. 5. - I quattro antifascisti Elder, Williamson, Smith e Dooie, incarcerati nell'isola di Ellis, continuano lo sciopero della fame. Il movimento di solidarietà con gli arrestati è diventato più vigoroso. I membri del Sindacato dell'Industria automobilistica hanno formato picchetti davanti alla sede di Chicago del Dipartimento della giustizia, il quale ha respinto le loro richieste. I due comunisti sono stati espulsi dal paese.

GRECIA
ATENE. 5. - Cinque partigiani sono stati giustiziati davanti alla corte marziale di Salonicco e tre di loro sono stati condannati a morte per aver preso parte ad un sbarco effettuato la notte del lunedì scorso nel porto di quella città.

PER ROMA E IL LAZIO

I CANDIDATI DEL FRONTE PER I COLLEGI DEL SENATO

Donini, Fano, Ludovici, F. Nititi, Grisolia, Berlinguer e Montesi si presentano negli 8 collegi della Capitale

Ecco la lista dei candidati del Fronte Democratico Popolare per l'elezione al Senato per la circoscrizione di Roma e del Lazio. A Roma sono candidati i prof. AMBROGIO DONINI (P.C.I.), 24 MARZO VITO FANO (Alleanza Repubblicana); 3) on.le VINCENZO LUDOVICI (P.D.L.); 4) avv. DOMENICO GRISOLIA (P.S.I.); 5) avv. ENZO NITITI (P.S.I.); 6) avv. MARIO BERLINGUER (P.S.I.); 7) professore AMBROGIO DONINI (P.C.I.); 8) avv. MARIO MONTESI (Movimento Cristiano per la Pace).

Per il Lazio sono candidati: a) Velletri, avv. GIUSEPPE PROLI (P.C.I.); a) Tivoli, SALVATORE CAPOGROSSI (P.C.I.); a) Capua, avv. CESARE MASSINI (P.C.I.); a) Viterbo, prof. GIUSEPPE AZAZIONI (P.S.I.); a) Latina, prof. CARLO VELLETRI (P.C.I.); a) Frosinone, avvocato DOMENICO MARZI (P.C.I.); a) Sora, CUSTO

GLI STATALI SI SCHIERANO NELLA LOTTA

E' sorto il Fronte Democratico nelle Pubbliche Amministrazioni

Si sviluppa l'agitazione dei dipendenti dello Stato

Peri era in Via Uffici del Vicario e si sono trovati in un ufficio funzionari pubblici fra i quali molte personalità delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. STRAZIONI, il quale, marciato e accettato e fa proprie le istanze di rinnovamento politico e di governo del Fronte Democratico Popolare. Gli interventi, dopo ampio ed esauriente dibattito, hanno concordemente espresso la esigenza di promuovere un vasto movimento di lotta per la riforma della struttura burocratica dello Stato, che accompa- ni e integri le indelzionabili ri-

OGGI IL FRONTE PARLA AL POPOLO

Togliatti a Genova e Nenni a Roma

I monarchici napoletani si sottraggono a vicenda i documenti - 2 DC a Rieti tolecano un sol collegio

Qz. I compagni Palmiro Togliatti e Pietro Nenni terranno per i Pci due importanti discorsi politici. Togliatti parlerà a Genova e si soffermerà sul problema della lotta di liberazione e della nostra Pace.

L'apocalisse

Il 2 giugno 1948 Enzo Selvigio presenterà al Parlamento il suo programma di governo. Il programma si trova oggi di fronte a una decisione di granitica eccezione.

COME VIVONO GLI IMPIEGATI IN BULGARIA?

Leggete domani su l'Unità la sesta puntata del "VIAGGIO IN BULGARIA"

PER ROMA E IL LAZIO

I CANDIDATI DEL FRONTE PER I COLLEGI DEL SENATO

Donini, Fano, Ludovici, F. Nititi, Grisolia, Berlinguer e Montesi si presentano negli 8 collegi della Capitale

Ecco la lista dei candidati del Fronte Democratico Popolare per l'elezione al Senato per la circoscrizione di Roma e del Lazio. A Roma sono candidati i prof. AMBROGIO DONINI (P.C.I.), 24 MARZO VITO FANO (Alleanza Repubblicana); 3) on.le VINCENZO LUDOVICI (P.D.L.); 4) avv. DOMENICO GRISOLIA (P.S.I.); 5) avv. ENZO NITITI (P.S.I.); 6) avv. MARIO BERLINGUER (P.S.I.); 7) professore AMBROGIO DONINI (P.C.I.); 8) avv. MARIO MONTESI (Movimento Cristiano per la Pace).

Per il Lazio sono candidati: a) Velletri, avv. GIUSEPPE PROLI (P.C.I.); a) Tivoli, SALVATORE CAPOGROSSI (P.C.I.); a) Capua, avv. CESARE MASSINI (P.C.I.); a) Viterbo, prof. GIUSEPPE AZAZIONI (P.S.I.); a) Latina, prof. CARLO VELLETRI (P.C.I.); a) Frosinone, avvocato DOMENICO MARZI (P.C.I.); a) Sora, CUSTO

GLI STATALI SI SCHIERANO NELLA LOTTA

E' sorto il Fronte Democratico nelle Pubbliche Amministrazioni

Si sviluppa l'agitazione dei dipendenti dello Stato

Peri era in Via Uffici del Vicario e si sono trovati in un ufficio funzionari pubblici fra i quali molte personalità delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. STRAZIONI, il quale, marciato e accettato e fa proprie le istanze di rinnovamento politico e di governo del Fronte Democratico Popolare. Gli interventi, dopo ampio ed esauriente dibattito, hanno concordemente espresso la esigenza di promuovere un vasto movimento di lotta per la riforma della struttura burocratica dello Stato, che accompa- ni e integri le indelzionabili ri-

OGGI IL FRONTE PARLA AL POPOLO

Togliatti a Genova e Nenni a Roma

I monarchici napoletani si sottraggono a vicenda i documenti - 2 DC a Rieti tolecano un sol collegio

Qz. I compagni Palmiro Togliatti e Pietro Nenni terranno per i Pci due importanti discorsi politici. Togliatti parlerà a Genova e si soffermerà sul problema della lotta di liberazione e della nostra Pace.

L'apocalisse

Il 2 giugno 1948 Enzo Selvigio presenterà al Parlamento il suo programma di governo. Il programma si trova oggi di fronte a una decisione di granitica eccezione.

COME VIVONO GLI IMPIEGATI IN BULGARIA?

Leggete domani su l'Unità la sesta puntata del "VIAGGIO IN BULGARIA"

FISCALISMO DEMOCRISTIANO CONTRO LA PICCOLA PROPRIETA'

Articolo di RUGGERO GRIECO

Alla notizia dei convegni regionali mese fatale, ma dal 10 al 18 di mali della piccola proprietà e della piccola impresa agraria, indetti dal Fronte Democratico Popolare, si è visto che la Confederazione per il 1948, e dimostrano l'atteggiamento premuroso del governo De Gasperi verso il piccolo proprietario e la piccola impresa. Il governo del blocco democristiano si è affrettato a sospendere gli accreditamenti per i profitti di guerra e di contingenza per le piccole e medie imprese agricole, ad apportare alcune riduzioni ai contributi unificati per i fondi di politica fiscale del governo verso gravemente danneggiati dalla guerra. Il comitato del governo, per spiegare tutto il senso del provvedimento, dice che queste misure sono state voluttarie, nientemeno, dalla Confederazione dei Coltivatori di Rieti e precisa, per chi non fosse convinto, che i versamenti dei contributi unificati per la rata di aprile, non sono fatti dal 10 al 18 di

Giuseppe Ferreri (P.D.L.) a Rieti; avv. GIUSEPPE SOTGIU (P.C.I.).
Gli agrari rompono le trattative sulla mezzadria. Le trattative iniziate il 19 gennaio tra la Confederazione e la Confedera per la stipulazione di un contratto nazionale di mezzadria classica, sono state rotte per la causa di ostilità della Confederazione non voler riconoscere il diritto del mezzadria alla conduzione della azienda.
Le rappresentanze della Confedera si sono rifiutate di discutere ancora una formula di ripiego presentata a seguito della Confederazione.

Jowitz lascia Roma. S. Jowitz Jowitz lascia Roma questa sera con il treno della mezzadria, per fare ritorno in Italia.

GLI STATALI SI SCHIERANO NELLA LOTTA

E' sorto il Fronte Democratico nelle Pubbliche Amministrazioni

Si sviluppa l'agitazione dei dipendenti dello Stato

Peri era in Via Uffici del Vicario e si sono trovati in un ufficio funzionari pubblici fra i quali molte personalità delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. STRAZIONI, il quale, marciato e accettato e fa proprie le istanze di rinnovamento politico e di governo del Fronte Democratico Popolare. Gli interventi, dopo ampio ed esauriente dibattito, hanno concordemente espresso la esigenza di promuovere un vasto movimento di lotta per la riforma della struttura burocratica dello Stato, che accompa- ni e integri le indelzionabili ri-

OGGI IL FRONTE PARLA AL POPOLO

Togliatti a Genova e Nenni a Roma

I monarchici napoletani si sottraggono a vicenda i documenti - 2 DC a Rieti tolecano un sol collegio

Qz. I compagni Palmiro Togliatti e Pietro Nenni terranno per i Pci due importanti discorsi politici. Togliatti parlerà a Genova e si soffermerà sul problema della lotta di liberazione e della nostra Pace.

L'apocalisse

Il 2 giugno 1948 Enzo Selvigio presenterà al Parlamento il suo programma di governo. Il programma si trova oggi di fronte a una decisione di granitica eccezione.

COME VIVONO GLI IMPIEGATI IN BULGARIA?

Leggete domani su l'Unità la sesta puntata del "VIAGGIO IN BULGARIA"

ULTIME L'Unità NOTIZIE

SCANDALOSO INTERVENTO STRANIERO NELLA COMPETIZIONE ELETTORALE

A Reggio Calabria l'ambasciatore Dunn pronuncia un discorso di propaganda d.c.

Il rappresentante degli Stati Uniti non ha nessuna intenzione di chiedere quale uso abbia fatto l'amico De Gasperi degli "aiuti", americani

L'ambasciatore degli Stati Uniti Dunn continuando attraverso l'Italia la campagna elettorale a favore della democrazia cristiana ha tenuto un altro discorso a Reggio Calabria in cui si è scagliato contro coloro che in Italia svolgono una propaganda eideologica e sciozza propaganda contro l'imperialismo americano.

contro il governo democristiano per l'amministrazione degli "aiuti", riguardavano anche questo aspetto della campagna elettorale. Il segretario di Stato americano preferisce oggi fare intervenire direttamente il suo ambasciatore nella propaganda per "aiuti".

Quando al contenuto delle sue dichiarazioni James Dunn si rivolge contro la stampa che ha attaccato in questi giorni l'uso degli "aiuti" fatto da De Gasperi. Anche Dunn evidentemente vuole limitare le sue parole. Noi abbiamo, rivolte alle pressioni del presidente del Consiglio De Gasperi, reclamando un rendiconto dettagliato dei fondi-lire AUSA e UNRRA.

Perché Dunn non rivolge le sue lamentele, le sue polemiche a De Gasperi? Perché chiede a questi ragionieri dei fondi-lire? O forse non gli piace farlo per tema di scoprire le inefficienze, le colpe del suo Ministro in questa fase elettorale?



« Sia fatta la volontà del guerra-fondali » dice Dunn

Scetticismo a Parigi sull'unione italo-francese

PARIGI, 5 (L. C.). — « Le Monde » giornale ufficiale dei Quasi d'Orsay, commenta questo mese nel suo editore, in un articolo di Bidault a Torino che avrà luogo fra il 10 ed il 13 marzo per l'ultimo doppietta italo-francese.

Il giornale neppure che la firma del protocollo non significhi certo la realizzazione e neppure l'inizio dell'unione doganale, che richiederebbe un ed ogni di sforzi e di sacrifici, e sollecita quindi il problema: come verrà praticata l'unione doganale? « Le Monde » dice di ignorarlo, ma assicura che l'Unione doganale non vorranno una collaborazione occidentale di cui il piano Marshall non è che un punto di partenza e parteciperanno al blocco occidentale di Berlino.

INTERVISTA DI GIULIANO PAJETTA A "L'UNITA".

"In Romania rimpiangono Michele solo gli affaristi e gli speculatori,"

L'ex - monarca, che dichiara oggi di aver voluto evitare "spargimenti di sangue", nel 1945 fece assassinare 26 persone alle porte della reggia

MILANO, 5 — E' stato ieri di passaggio presso la nostra redazione il compagno Giuliano Pajetta, redattore per il P. C. Italiano dell'organo di propaganda di informazioni di Belgrado.

Poiché egli è reduce da una visita in Romania, dove ha assistito al primo Congresso del Partito Operaio Romano (risultato dalla fusione del Partito comunista di quello socialista) abbiamo voluto intervistarlo sulla situazione di quella Repubblica.

« Sai che il Partito laburista ha espresso le sue condoglianze per la "morte" della gloriosa socialdemocrazia rumena? » « E' comprensibile il dolore degli amici di Bein, Dal Congresso è apparso chiaro che la classe operaia rumena non ha mai tradito e rinnegato, e che non c'è più speranza alcuna per la gente come Petrescu. La differenza è che Petrescu non ha trovato un De Gasperi a cui appoggiarsi, e che non può comprare un partito con dollari americani ».

In Romania chi si vende allo straniero è trattato come un traditore. Ma non è quel che in Italia diventa vice presidente del Consiglio, invece? » « Si è detto dalle destre che i comunisti hanno preso la parte del leone nella nuova direzione del Partito. Che ne dici? » « Si sono dette cose e tante altre se ne diranno. I delegati hanno eletto i loro dirigenti con voto uguale, diretto e segreto. Il candidato aveva l'etichetta di ex comunista e di ex socialista. Il deputato laburista, invece, Petru Mills potrebbe meglio di me rispondere ai vari calcolatori e ai vari bugiardi. Egli era presente al Congresso ed ha portato la sua calorosa adesione. »

L'arrivo a Roma del nuovo ambasciatore polacco

Il nuovo Ambasciatore di Polonia, Adam Ostrowski, è giunto ieri alle ore 16 all'aeroporto di Ciampino proveniente da Parigi. L'ambasciatore Ostrowski ha 36 anni ed è laureato in giurisprudenza.

DISCORSO AGLI UFFICIALI CECOSLOVACCHI

Appello all'amicizia con l'U.R.S.S. del Ministro degli Esteri Masaryk

Il gabinetto Gottwald si è riunito per la prima volta

PRAGA, 5 — Il nuovo Gabinetto cecoslovacco ha tenuto oggi il suo primo riunione, sotto la presidenza di Clement Gottwald. La riunione è terminata a tarda sera. Un comunicato, trasmesso per radio, informa che è stata posta in discussione una dichiarazione sulla politica del governo.

« Quanto avviene oggi in merito alla questione della visita del re cecoslovacco non può non mettere in guardia tutti coloro che sono interessati al consolidamento della pace in Europa ed in particolare nel bacino del Mediterraneo. » « L'atteggiamento assunto dai rappresentanti degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica, con la partecipazione delle quattro potenze che esaminano tale questione non fa che confermare la fondatezza di queste apprensioni. »

Lo scandalo Cippico

(Continuazione della I. pag.) vano dei trafficanti di piazza Colonna e della Borsa. « I giornali solitamente prendono il Valter Cippico, infuocato, e lo cambiano a governante, ogni mese che la "governante" che aveva in casa all'epoca del pasticcio del partito. Cippico è anche un uomo di dubbia fama che aveva perso le chiavi di casa, dove del resto il Cippico non si recava che raramente a dormire, facendo spesso vedere per Roma in borghese a bordo di macchine americane. Cippico, pianeggiante, è stato l'autista tedesco Fritz è morto di paura, i crediti aumentano. La cosa si ingigantisce minuto per minuto. Sempre nuovi fatti e nuove notizie arrivano da tutte le parti e tutte dimostrano che in realtà l'affare Cippico, è il più grosso scandalo del dopoguerra, paragonabile ai più grossi affari di corruzione tipo Slavicky. Le responsabilità sono enormi. Tutta l'alta finanza vaticana, italiana e internazionale ha qualche cosa da temere dall'affare Cippico. »

« E' come noi in un Paese, poi dare si parla una lingua così curiosa come quella della nostra, vi è molto interesse per la nostra battaglia elettorale. Tutti annettono enorme importanza internazionale, mostrando molta fiducia. » « Essere la forza dirigente di avanguardia della nuova democrazia popolare romana, in stretta collaborazione con il fronte dei collettivisti, che è il blocco dei contadini, e con il Partito nazionale popolare, influente soprattutto fra gli intellettuali. » « Vuoi dire quello che non vi sono contadini ed intellettuali nel Partito Operaio Romano? » « Naturalmente ne sono, però c'è il partito marxista del proletariato operaio ed accanto a lui nel fronte democratico popolare. » « E' dell'Italia cosa si dice? Si interessano alle nostre cose? » « E come noi in un Paese, poi dare si parla una lingua così curiosa come quella della nostra, vi è molto interesse per la nostra battaglia elettorale. Tutti annettono enorme importanza internazionale, mostrando molta fiducia. »

DUE PESI E DUE MISURE

In Cecoslovacchia: Comunisti e socialisti hanno votato il 50% dei seggi. Vi è un programma concordato dai partiti al governo. Questo programma prevede: riforme industriali e agrarie. E vuol realizzare riforme industriali e agrarie. Per impedire questo, con una manovra parlamentare lo si esclude dal governo.

In Francia: Socialisti e comunisti hanno votato il 50% dei seggi. E vuol realizzare riforme industriali e agrarie. Per impedire questo, con una manovra parlamentare lo si esclude dal governo.

Cosa dicono invece i contadini, gli operai, i tecnici, gli impiegati e gli intellettuali? DICONO: noi vogliamo le riforme. Dove queste si attuano, lì c'è democrazia

Giorno di festa e di lotta

In tutto il mondo le donne festeggeranno nell'8 marzo la loro giornata. Grandi manifestazioni si svolgeranno in tutte le città e i centri d'Italia. Nelle fabbriche gli operai offriranno alle loro compagne di lavoro, secondo la tradizione democratica, una serie di comizi, sarà tenuta nei quartieri poveri, dove più le donne lottano e soffrono, dove il donnesco insofferenza della famiglia, dell'azienda quotidiana, dei bambini portati dalle donne agli ospedali, all'assistenza alle caserme.



Milioni di donne, lavoratrici, madri e spose, festeggeranno in Italia e nel mondo la giornata dell'8 marzo: giornata di festa e giornata di lotta comune per un avvenire di pace e di giustizia

La città saranno invase dai fiori di mimosa, che simboleggiano la primavera e che da decenni sono stati scelti a simbolo della giornata della donna. A Roma in particolare, una serie di comizi, sarà tenuta nei quartieri poveri, dove più le donne lottano e soffrono, dove il donnesco insofferenza della famiglia, dell'azienda quotidiana, dei bambini portati dalle donne agli ospedali, all'assistenza alle caserme.

Vagone ristorante anche per la 3. classe

Le ferrovie dello Stato hanno deciso che a partire dal 16 corrente saranno ripristinate le nome che viaggiatori nelle carrozze ristorante. L'ammissione dei viaggiatori nelle carrozze ristorante della terza classe è stata limitata al solo viaggiatore di prima classe, e estesa a tutti gli altri viaggiatori di seconda e terza classe.

Arrebbaggio anglo-americano alle colonie italiane

MOSCA, 5 — In un articolo sul « completato anglo-americano » contro il popolo italiano, l'osservatore diplomatico delle testate scrive: « Quanto avviene oggi in merito alla questione della visita del re cecoslovacco non può non mettere in guardia tutti coloro che sono interessati al consolidamento della pace in Europa ed in particolare nel bacino del Mediterraneo. »

La conferenza della F.S.M. s'apre a Roma il 30 aprile

PARIGI, 5. — Si apprende che la Conferenza della Federazione Sindacale Mondiale, che si svolgerà a Parigi, avrà il suo primo giorno di lavoro il 30 aprile a Roma dal 30 aprile al 10 maggio. Ad essa parteciperanno 10 rappresentanti di 23 nazioni.

alle CAPANNELLE

DOMENICA 7 MARZO (OLTRE ALLE CORSE DI CAVALLI) Un avvenimento COLLEGATO DONO CELESTE SENSAZIONALE! EMOZIONANTE! ELETRIZZANTE! con ricchi premi per i vincitori L'AEREO CORSA PER LA PRIMA VOLTA NEL MONDO IRWING L'UOMO CHE PIOMBA DAL CIELO NUOVO BREVETTO AMERICANO 30 uomini CHE SFIDANO LA MORTE! E' uno spettacolo nuovo, eccezionale a beneficio totale del Fondo assistenza ai lavoratori disoccupati.

NUOVA TERRA organo della Costituzione della Terra direttore Luigi Cacciatore - Ruggiero Grillo - Guido Miglioli Numero speciale a sei pagine con i verbali delle riunioni dei Comitati comunali per la Terra della provincia di Bologna. Una copia L. 20 - Abbonamento annuo L. 800 Direzione: redazione e amministrazione: via IV Novembre, 149 - Roma

Leggete e Diffondete Rinascita PIETRO INGRAO Direttore ANTONIO RINALDINI Redattore responsabile Stabilimento Tipografico U.S.I.S.A. Roma Via IV Novembre 149 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA Min. 10 par. - Neretto Tarifa doppia. Concessione esclusiva SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. L.) Via del Parlamento n. 3 - Telefono 61-322 e 61-944 ore 8.30-18.

SCHIAVONDI A TUTTI I LOGGIONI SVIZZERI 10 RAI. VIA REG. MARGHERITA, 35

ANNUNZI SANITARI ENDOCRINE Cura delle sole disfunzioni sessuali (disturbi e anomalie) Malattie Veneree e Pelle EMORROIDI

Prof. DE BERNARDIS Specialista VENEREE - PELLE DISTURBI E ANOMALIE ESCLUSIVI 9-13, 16-19; fest. 10-12 e per appuntamenti. VIA PRINCIPE ALEMEO, 2

Dott. YANKO PENEFF Specialista Dermatologia MALATTIE VENEREE e PELLE Via Palestro 26 p. int. 3-06-8-11-10-10

Dottor ALFREDO STROM Malattie veneree e delle pelle EMORROIDI VENE VARIOSE Ragadi Piaghe Idrotiche Cura indolore - senza operazioni Corso Umberto 504 (Piazza del Popolo) tel. 61.923 Ore 8-20 - Festivi 8-12

Non c'è peggior sordo...

Il « Popolo » ha pubblicato ieri le cifre dell'importo complessivo ricavabile dalla vendita degli « aiuti » A.U.S.A. Siamo alle solite. L'opinione pubblica vuole conoscere il consuntivo, l'importo cioè ricavato dalla vendita degli « aiuti » americani (di tutti gli « aiuti », signor D'Alessandro, UNRRA e AUSA) e De Gasperi rimette fuori le cifre di cui che prevede incasserà.

Un nuovo passo della C.G.I.L. per il rinnovo della tregua salariale

La C.G.I.L. ha inviato una lettera alla Confindustria rilevando come sin da ora si sta verificando una tendenza alla tregua salariale stipulata il 20 maggio u.s., senza che durante questo periodo almeno iniziale, le trattative sulla base delle richieste a tempo presentate dalla stessa C.G.I.L.

CONTROPIEDE

LA CAMPAGNA ELETTORALE. — A Tagliero d'oro e giornali, e apparsi la Madonna, e il popolo una nuova apparenza per il 1° aprile. Ma non si può nascondere che la Madonna è la vittima della Madonna, la Madonna è la vittima della Madonna, la Madonna è la vittima della Madonna.

Organizzatori fascisti alla Conferenza di Londra

L'esperienza sindacale fascista, a parte, è frutto di un comitato che ha capo a 2 cosiddette confederazioni di lavoro, che si sono costituite in favore di una organizzazione aderisce alla Conferenza sindacale di Londra, indetta da alcune organizzazioni fasciste anglo-americane, e vi parteciperà proprio degli italiani.

E' sorto il Fronte nelle Pubbliche Amministrazioni

(Continuazione dalla I. pag.) statali; Romeo seg. gen. Fed. P.T.T., Pietro Silone, seg. Naz. P.T.T., dr. Luigi Vio, seg. Unione Fratelli. Emilio Grandi, seg. gen. Sind. Ferruccio; Cesare Pila, seg. gen. F.N.D.S. Il comitato terrà la sua prima riunione domenica 7 marzo alle ore 9.30, in via Gregoriana 24.